



LIBERI TUTTI



Delia Vaccarello
GIORNALISTA E SCRITTRICE
delia.vaccarello@tiscali.it



Stagione calda aumentano i casi di violenza omofobica

Estate violenta nel mirino trans e gay

Innumerevoli le aggressioni denunciate dalle Associazioni Da Milano alla Sardegna non si contano più le brutalità quasi la stagione calda diventasse un alibi per la violenza

Si celebra a novembre il «Transgender day of remembrance», la giornata internazionale indetta dalle associazioni gbt per ricordare le vittime della violenza transfobica. Il nostro paese ha un triste primato a riguardo, si trova ai primi posti insieme all'America profonda, quella di *Boys don't cry* per intenderci (1999, Kimberly Peirce).

Nel 2008 le violenze più efferate sono state consumate in estate: Samantha, trans di origine brasiliana, è stata sequestrata, violentata e brutalmente assassinata sotto gli occhi di una telecamera di sorveglianza a Milano. Sbalorditi anche gli agenti: «mai vista una violenza

simile». A luglio, stesso micidiale copione per una trans peruviana di Como. Quest'anno si sono intensificate le aggressioni, che denunciavamo anche per mettere in allerta, per quanto possibile, chi legge.

Se vi capita di assistere date l'allarme come ha fatto una coppia ligure. Occhio, a luglio e ad agosto le vittime del pregiudizio possono essere bersagli ancora più esposti. A far da complice c'è l'aria da «Far west» che può prendere il sopravvento nel cuore dell'estate. Due gli episodi inquietanti nelle ultime due settimane, cui si aggiunge «uno scambio di persona». A metà luglio a Riva Ligure una persona trans di 26 anni, che lavorava in alcuni locali della riviera, viene aggredita e violentata. Ad accorger-

si della violenza è una coppia che scorge la vittima a terra, sanguinante e dolorante, lungo la strada che da Riva Ligure porta a Pompeiana. Immediata la chiamata al 118. All'ospedale i medici riscontrano violenza sessuale e percosse. Ma la persona trans, terrorizzata, si chiude nel silenzio.

VIOLENZE ED EQUIVOCI

Firenze, 21 luglio: dopo una breve vacanza trascorsa a Gardaland, tre amiche, due transessuali ed una donna, si fermano nel capoluogo toscano per qualche ora. Verso l'una, in piazza della Signoria, sono avvicinate da giovani stranieri che fanno volgari apprezzamenti al loro indirizzo. Una di loro, Vanessa, li invita a smettere. È un affronto. Viene colpita alla testa con un tavolino. Perde i sensi. Passa una pattuglia dei carabinieri,

Gay Help Line

Un numero verde
(800.713.713)
contro le aggressioni

arriva l'ambulanza e si evita il peggio. Autore «materiale» dell'aggressione è un lituano di 33 anni, che viene denunciato.

Infine a Sassari «l'equivoco»: una drag queen di Prato, cioè un uomo che si traveste da donna per motivi di spettacolo, viene fermato in abiti femminili dalla polizia nei pressi di Sassari, dove si trova in vacanza ma anche per prendere accordi con i gestori dei locali per alcune serate. Secondo la ricostruzione del Movimento omosessuale sardo (Mos, www.movimentomosessualesardo.org), la drag si trova da poco in Sardegna e attende in auto sul ciglio della strada un amico dopo aver fatto rifornimento. Viene scambiata per una persona che si prostituisce. Trattenuta diverse ore in questura, riceve un foglio di via che intima di non fare ritorno per tre anni nel comune di Sassari.

Denuncia l'accaduto al Mos e al numero verde Gay help line contro le discriminazioni (800.713.713). L'avvocato Pietro Diaz consiglia di ottemperare al foglio di via, per poi tornare in Sardegna e fare ricorso al Tar. Il caso, segnalato nelle cronache locali, è ripreso dalle associazioni lgbt. Il Mos ha chiesto al questore di Sassari «se questo è il trattamento che ci dobbiamo aspettare nei confronti delle persone transessuali o, addirittura, delle drag queen che si travestono per spettacoli di cabaret». ♦

Tam Tam

MAGIA

Harry Potter: «L'omofobia è disgustosa»

La star di Harry Potter, Daniel Radcliffe, in una intervista al magazine gay «Attitude» e condanna l'omofobia. Secondo l'attore, fidanzato con la collega Laura O'Toole, l'omofobia è «disgustosa, da stupidi». Poi aggiunge: «E' davvero pesante pensare che ci sono persone che non possono uscire di casa senza avere paura»

GAY

Più parità nella coppia

La vera parità di coppia sembrano averla lesbiche e gay. Secondo uno studio della Cassa nazionale di collocamento familiare francese, le coppie gay con bambini si dividono i compiti educativi e domestici in modo più paritario rispetto alle etero. prosegue lo studio. Anche se condannati dai religiosi, gay e lesbiche credenti tramettono ai figli il valore della fede.

GERMANIA

Polemiche sulle adozioni

Attrito in Germania sull'ipotesi di riconoscere il diritto all'adozione per le coppie gay. Favorevole il ministro della Giustizia, che ha presentato a Berlino uno studio dove si mettono in luce le buone condizioni di crescita dei bimbi affidati a coppie omo. Un ministro della Baviera, roccaforte cattolica vicina a cancelliere Merkel, ha detto «no».

GRECIA

Trans morta per malore al Genova Pride

La transessuale che ha avuto un arresto cardiaco il 28 giugno scorso, durante la parate del Genova Pride, è morta. Tiziana, questo il suo nome, era a bordo di uno dei carri che stavano dirigendo verso la piazza dove si sarebbe concluso il corteo quando si è sentita male. Ci stringiamo a coloro che le hanno voluto bene.